

Portogruaro

mestrecronaca@gazzettino.it

MANO TESA

«Entro metà mandato valuteremo l'ingresso in giunta di un membro del Gruppo Senatore»



G

Mercoledì 7 Settembre 2022
www.gazzettino.it

Favero ci ripensa «Resto al mio posto: è un atto di fiducia»

► Il sindaco ritira le dimissioni: il ruolo di vice sarà assegnato ad Anna Fagotto, mentre l'assessore Dal Ben lascerà l'incarico

PORTOGUARO

Il sindaco ci ripensa: «ritiro le dimissioni». A poche ore dal gong che avrebbe aperto le porte del municipio di Portogruaro al commissario straordinario, il sindaco Florio Favero ha inviato una lettera alla Prefettura, al presidente del consiglio comunale, agli assessori e ai consiglieri con la quale ha comunicato il ritiro delle dimissioni protocollate il 17 agosto scorso.

DIETROFRONT

Il romanzo della crisi scoppia con la bocciatura degli equilibri di bilancio si arricchisce quindi di un nuovo capitolo. «Non è accaduto nulla di particolare dalle mie dimissioni e non intendo, con questa mia decisione, - ha esordito il sindaco - ritrattare in alcun modo tutto ciò che ho dichiarato quando mi sono dimesso. Non ci sono stati accordi o accordicchi; mi sono confrontato con diversi consiglieri della maggioranza e ho riscontrato in più di qualcuno, naturalmente mi riferisco ai componenti del gruppo che ha come riferimento l'ex sindaco Senatore - ha detto Favero -, la volontà di cercare assieme le modalità per fare in modo che si possano superare

molto degli ostacoli che ci sono stati in questi due anni di Amministrazione. Ho riscontrato - ha aggiunto - un atteggiamento di ampia disponibilità e buon senso a cui intendo dare fiducia, anche perché ci sono molti progetti e cose da fare che necessitano pur sempre di un sostegno e di un riferimento di natura politica».

GLI IMPEGNI

Il sindaco ha elencato le cose

che vanno portate avanti da un'Amministrazione che rappresenta i cittadini: dallo sviluppo dell'interporto alla nuova sede dei vigili del fuoco, dal potenziamento della facoltà di Infermeristica al sostegno dei cittadini più fragili in balia dell'aumento dei costi energetici. Un passaggio anche sui fondi del Pnrr che, benché già assegnati, «non devono trovare alcun ostacolo nel loro percorso perché sarebbe un disastro per Portogruaro, che realiz-



L'ANNUNCIO Da sinistra, Luigi Geronazzo, il sindaco Florio Favero e Anna Fagotto (Scorciatoia Fotonotizie)

zerà opere importanti e inimmaginabili fino a due anni fa, come l'asilo nido». «La mia decisione - ha proseguito Favero - si basa quindi su un atto di fiducia che voglio riporre in quella che ritengo ancora la maggioranza e sarà

una fiducia che assieme cercheremo di costruire e valutare nei prossimi mesi». Il primo cittadino, che si è augurato un confronto più assiduo e leale con i suoi consiglieri, ha ribadito che il programma elettorale (ring compre-

so?) non si tocca. «Saranno i mesi che ci separano da oggi all'approvazione del bilancio a dire se la mia - ha aggiunto - è stata una decisione giusta, basata su quelle sensazioni che ho ricevuto all'interno della maggioranza, o sbagliata. Se ci sarà qualcuno che manifesterà le sue contrarietà, e mi auguro di no, si assumerà le proprie responsabilità».

Favero, che non ha specificato quali siano questi segnali, ha annunciato che per il ruolo di assessore al Bilancio verrà nominato a breve Guido Giuseppe, candidato consigliere nella lista Toffolo e militante della Lega. «Entro metà mandato - ha concluso il sindaco - si vedrà assieme al gruppo Senatore l'eventuale ingresso di un nuovo assessore. Sarà una valutazione che si farà in maggioranza in base alle proposte che mi arriveranno». Intanto, sono attese a giorni le dimissioni del vicesindaco Mattia Dal Ben. Il ruolo di vicesindaco verrà assunto dall'assessore ai Servizi Sociali, anche lei della Lega, Anna Fagotto. Con le deleghe lasciate da Dal Ben potrebbe entrare in giunta il capogruppo di Forza Portogruaro, Riccardo Rodriguez. Da ultimo Favero ha comunicato che «per le posizioni e per i comportamenti assunti, il consigliere di Forza Portogruaro, Mario Pizzolitto, non sarà più invitato alle riunioni di maggioranza».

Teresa Infanti

Il Pd: «Così ha perso ogni credibilità»

PORTOGUARO

«Una pantomima tragicomica». Definisce così il Partito Democratico il ritiro delle dimissioni deciso nell'ultimo giorno utile dal sindaco Florio Favero, che a detta del centrosinistra «ha perso definitivamente con questo gesto ogni credibilità». Il Pd ha ricordato che il 17 agosto il sindaco aveva scritto nero su bianco che «non esistevano le condizioni per poter proseguire il suo incarico con serenità» mentre ora, nella lettera di ritiro delle dimissioni, afferma che «sussiste il permanere delle condizioni per procedere all'efficace ed efficiente amministrazione dell'ente». «In conferenza stampa ad agosto - afferma il segretario del Circolo del Pd, Silvia Arreghini - aveva criticato aspramente il comportamento della Senatore e del suo gruppo aveva dichiarato che era dimis-



EX LEGHISTA Mario Pizzolitto

PIZZOLITTO, EX LEGA: «L'ENNESIMO ATTEGGIAMENTO DITTATORIALE: SONO ORGOGLIOSO DI NON PENSARLA COME LUI»

sionario e restava dimissionario. Qualche giorno dopo dichiarava che avrebbe ritirato le dimissioni solo se ci fosse stato qualcosa di allettante in campo. Oggi l'ennesima giravolta: ritira le dimissioni senza di fatto alcun accordo raggiunto in maggioranza, né sul rimpianto di giunta né sul programma. Questo - aggiunge Arreghini - sembra essere un mero accordo a tempo, ordinato dall'alto per superare le elezioni politiche. Sicuramente il sindaco Favero esce da questa vicenda fortemente indebolito e la sua navigazione è a vista e senza prospettive. Ancora una volta un danno per Portogruaro e un'altra presa in giro».

EX CAPOGRUPPO DELLA LEGA

A reagire alle dichiarazioni del sindaco fatte in conferenza stampa è anche il consigliere Mario Pizzolitto, che «con i suoi comportamenti si è tenuto fuori dalla maggioranza» e per que-

sto, come annunciato dal primo cittadino, non verrà più invitato alle riunioni. «Sono orgoglioso - ha detto l'ex capogruppo della Lega, entrato a far parte di Forza Portogruaro - di non essere in sintonia con il sindaco - Di fronte all'ennesimo atteggiamento dittatoriale si mette in evidenza che la libertà di opinione dà fastidio a chi vuole percorrere obiettivi che, secondo me, non sono in sintonia con l'interesse del cittadino. Avremo modo di confrontarci nelle sedi opportune». Il gruppo Senatore, presente in conferenza stampa con i consiglieri Renato Sival e Bertila Bravo, ha evidenziato di non aver avuto incontri con il sindaco in questi giorni e di aver appreso delle decisioni sulla giunta solo all'incontro con i giornalisti. Il gruppo non ha voluto rilasciare commenti, annunciando una nota per oggi.

T.Inf.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SULLA DECISIONE HANNO PESATO LE VALUTAZIONI SULLE OPERE PUBBLICHE E SUI FINANZIAMENTI LEGATI AL PNRR